

SOMMINISTRAZIONE DI ANTIBIOTICI IN OSPEDALE

INFORMAZIONI PER PAZIENTI E LORO ASSISTENTI

Cos'è un antibiotico?

Gli antibiotici sono farmaci che vengono usati per trattare o prevenire infezioni. Agiscono uccidendo o arrestando la crescita dei 'virus' (batteri o funghi) che potrebbero causare disturbi all'organismo.

Gli antibiotici possono essere somministrati in vari modi, comunemente sotto forma di compresse, sciroppi, iniezioni o collirio. Quando prescrive gli antibiotici, il medico discuterà i vostri bisogni e consiglierà un prodotto adatto.



Somministrazione di antibiotici in ospedale

Gli antibiotici sono di solito prescritti per trattare un'infezione eventuale o conclamata. I pazienti riceveranno un 'ciclo' di antibiotici. Vale a dire che gli antibiotici devono essere presi per un determinato periodo di tempo o finché l'infezione non sia scomparsa del tutto.

Talvolta gli antibiotici saranno usati per prevenire un'infezione. Se vi sottoponete ad un intervento medico che potrebbe aumentare il rischio di infezione, un antibiotico potrebbe essere prescritto prima, durante o subito dopo l'intervento. Il medico potrebbe anche prescrivere gli antibiotici se il vostro sistema immunitario è troppo debole per combattere un'infezione acuta.

Cosa devo sapere in merito al mio trattamento a base di antibiotici?

Quando vi prescrive un antibiotico, il medico dovrebbe discutere:



Perché vi verrà prescritto un antibiotico



Il **nome** dell'antibiotico



Come vi verrà somministrato mentre siete ricoverati in ospedale



Per quanto tempo dovrete probabilmente prendere gli antibiotici



Effetti collaterali che potreste accusare



Se non avete ricevuto tali informazioni, rivolgetevi al medico, personale infermieristico o farmacista di fiducia.



Il Consumer Medicine Information (Consumer Medicine Information – CMI) sotto forma di foglietto illustrativo è disponibile per la maggior parte degli antibiotici. Potete richiedere una copia cartacea oppure consultare tali foglietti in rete sul sito di NPS MedicineWise:

<http://www.nps.org.au/>

CLAUSOLA LIBERATORIA: Il presente dépliant ha scopo informativo soltanto. Non vuole sostituirsi ai consigli del medico e non deve essere usato per determinare effettive scelte o decisioni in materia di trattamento.

Resistenza agli antibiotici

Quando i batteri sviluppano nuovi modi di difendersi dagli antibiotici, si parla di 'resistenza agli antibiotici'. Vale a dire che un antibiotico che una volta era efficace, potrebbe non essere più in grado di curare la vostra infezione.

Una delle principali cause della resistenza agli antibiotici è l'uso superfluo di tali farmaci (es. per un raffreddore o influenza). Quando siete in ospedale, il medico discuterà se vi servono gli antibiotici in base ai vostri sintomi e risultati delle analisi.

In quale misura potrei risentire della resistenza agli antibiotici?

Alcuni tipi di batteri sono diventati resistenti a molti tipi diversi di antibiotici. Tali batteri potrebbero essere definiti 'supervirus' ('superbugs' in inglese) in TV e sui giornali.

Le infezioni causate dai supervirus sono più difficili da trattare e avete un rischio maggiore di complicanze. Gli ospedali effettuano delle analisi che potrebbero indicare se avete un'infezione resistente. Quando i risultati delle analisi divengono disponibili, il medico esaminerà e discuterà le varie opzioni terapeutiche che fanno al caso vostro. Questo potrebbe voler dire passare ad un antibiotico diverso.

Uso più efficace degli antibiotici in ospedale

È importante usare il giusto tipo e la corretta dose di antibiotico per ciascun paziente e sincerarsi che tali farmaci vengano usati solo quando necessario. Le iniziative per rendere più efficace l'uso degli antibiotici sono coordinate da medici, personale infermieristico, farmacisti e dirigenti ospedalieri.

Le iniziative per rendere più efficace l'uso degli antibiotici potrebbero includere:



Raccogliere informazioni sulle infezioni resistenti agli antibiotici



Limitare l'uso di alcuni antibiotici solo a determinati disturbi specifici



Promuovere le linee guida terapeutiche per aiutare i medici a scegliere l'antibiotico più adatto a ciascun paziente



Controllare quali antibiotici vengono usati e i motivi per il loro uso

Somministrazione di antibiotici quando si lascia l'ospedale

PRIMA di lasciare l'ospedale

Il vostro piano terapeutico a base di antibiotici dovrebbe essere discusso con voi, per stabilire, tra l'altro:

- ✓ Se continuare l'uso dell'attuale antibiotico o se cambiarlo dopo la dimissione
- ✓ Modalità di fornitura dei vostri antibiotici
- ✓ Come prendere l'antibiotico, tra cui quando prenderlo e per quanto tempo
- ✓ Effetti collaterali potenziali e cosa fare se si manifestano
- ✓ Consigli sul prosieguo della terapia, tra cui quando dovete sottoporvi a visita di controllo da parte del medico di famiglia.

Se desiderate che qualcuno vi spieghi o ripeta tali informazioni, interpellate il medico, personale infermieristico o farmacista di fiducia. Potete anche farvi mettere tali informazioni per iscritto in modo da poterle rivedere in seguito.

DOPO avere lasciato l'ospedale

- ✓ Prendete gli antibiotici esattamente come indicato sull'etichetta
- ✓ Se avete difficoltà a ricordarvi di prendere gli antibiotici, mettete la sveglia o chiedete a familiari e amici di ricordarvelo
- ✓ Completate l'intero ciclo, a meno che non sia il medico a dirvi di smettere
- ✓ Interpellate il medico o farmacista di fiducia in merito a quesiti, apprensioni o effetti collaterali

Uso di qualità di antimicrobici nel Programma Healthcare (Quality Use of Antimicrobials in Healthcare – QUAH)

Il Programma QUAH è gestito dalla Clinical Excellence Commission. Il programma punta ad aiutare gli ospedali pubblici del NSW a formulare apposite strategie per far sì che gli antibiotici siano usati in modo corretto e responsabile.

Per maggiori informazioni, visitate il sito <http://www.cec.health.nsw.gov.au/patient-safety-programs/medication-safety/antimicrobial-stewardship/quah>

Receiving Antibiotics in Hospital: Information for Patients and Carers,
Translated April 2017, © Clinical Excellence Commission 2017.
SHPN (CEC) 170174